

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SISSA TRECASALI

SEDE LEGALE
P.LE GIANNI RODARI, 1 - LOC TRECASALI, 43018 SISSA TRECASALI

PROTOCOLLO INTERNO COVID-19

REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL
CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

FEBBRAIO 2023
EDIZIONE 01
REV.00/23

Redatto in collaborazione con



PROTOCOLLO INTERNO COVID-19

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS
COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

ISTITUTO COMPRENSIVO
SISSA TRECASALI
P.LE GIANNI RODARI, 1

INDICE

1	EMISSIONE DEL DOCUMENTO	3
2	RESPONSABILITÀ	4
3	PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI.....	5
4	MISURE DI PREVENZIONE NON FARMACOLOGICHE DI BASE PER L'ANNO SCOLASTICO 2022 - 2023 (TABELLA 1)	
5	MISURE AGGIUNTIVE IN RELAZIONE AL CONTESTO EPIDEMIOLOGICO (TABELLA 2)	16
6	INDICAZIONI E INFORMAZIONI SPECIFICHE SU MISURE DI PREVENZIONE E TEMATICHE GESTIONALI.....	18
6.1	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE	18
6.2	DISTANZIAMENTO E ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI	19
6.3	PIANO DI PULIZIA, SANIFICAZIONE E PROCEDURE OPERATIVE.....	20
6.4	AREAZIONE LOCALI, CORRETTE PROCEDURE OPERATIVE	24
6.5	MISURAZIONE TEMPERATURA CORPOREA - ISTRUZIONE OPERATIVA	27
6.6	APPALTI E LAVORATORI ESTERNI	29
6.7	STUDENTI CON FRAGILITÀ AL COVID-19	29
6.8	SORVEGLIANZA SANITARIA E MEDICO COMPETENTE	30
6.9	COMITATO GESTIONE MISURE COVID-19	30

PROTOCOLLO INTERNO COVID-19

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS
COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

ISTITUTO COMPRENSIVO
SISSA TRECASALI
P.LE GIANNI RODARI, 1

1 EMISSIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è emesso da:

Dirigente Scolastico
Elisabetta Botti

che si è avvalso della collaborazione di:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
(RSPP)
Michele Carencini

Medico Competente (MC)
Schenato Stefano

Il documento è stato condiviso con:

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
Franco Monica

Referente Scolastico gestione Covid19
Elisabetta Corradi

Referente Scolastico gestione Covid19
Musmeci Rosaria

Referente scolastico gestione Covid19 \ Responsabile di
plesso
Vignali Elena

Referente scolastico gestione Covid19 \ Responsabile di
plesso
Cremaschi Barbara

Referente scolastico gestione Covid19 \ Responsabile di
plesso
Magnani Simonetta

Responsabile di plesso
Cavazzini Paola

PROTOCOLLO INTERNO COVID-19

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS
COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

ISTITUTO COMPRENSIVO
SISSA TRECASALI
P.LE GIANNI RODARI, 1

Responsabile di plesso

Smimmo Elisabetta

Responsabile di plesso

Castello Maria Francesca

Responsabile di plesso

Bini Elena

Parma, 22 febbraio 2023

EDIZIONE	REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE
1	00	22/02/2023	Nuova edizione: revisione generale a.s. 2022/2023

2 RESPONSABILITÀ

Il Comitato interno per la Gestione del Covid19 è responsabile della redazione e/o aggiornamento periodico dei contenuti del presente Protocollo.

Dirigente Scolastico, Preposti o eventuali soggetti terzi incaricati, sono responsabili di verificare la corretta applicazione delle misure contenute nel seguente protocollo, ricordando che tutti gli occupanti dell'Istituto sono tenuti al rispetto delle misure indicate nella presente documentazione.

È responsabilità personale di ogni lavoratore quanto previsto dall'art. 20 c. 1 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.: “Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.”

È responsabilità di tutti gli occupanti dell'Istituto (famiglie e alunni, personale scolastico o esterni) dare comunicazione al Dirigente Scolastico o ai Referenti Covid19 della variazione del proprio stato di salute (o del proprio figlio) legato all'infezione da SARS-CoV-2, in caso di riscontrata positività.

È responsabilità dell'Istituto fare attività di sensibilizzazione alle famiglie, promuovendo iniziative quali l'auto-monitoraggio delle condizioni di salute del proprio nucleo familiare, dei genitori e degli accompagnatori, formalizzata attraverso un patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, con l'impegno della famiglia a vigilare sulle condizioni di salute del proprio figlio e a rispettare le regole rinnovate della vita scolastica.

3 PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

La scuola rappresenta uno dei setting in cui la circolazione di un virus a caratteristiche pandemiche richiede particolare attenzione, a causa dell'elevata possibilità di trasmissione e della necessità di implementare e modulare le misure di prevenzione e controllo in base alla situazione epidemiologica.

Il presente documento ha lo scopo di identificare le misure di mitigazione e controllo che possono essere implementate in ambito scolastico, e attuare una pianificazione di possibili interventi da modulare progressivamente in base alla valutazione del rischio.

È necessario tenere conto della possibilità di variazioni del contesto epidemiologico e attuare un'azione che possa garantire la risposta degli Istituti Scolastici ad un eventuale aumento della circolazione virale o alla comparsa di nuove varianti in grado di determinare un aumento di forme gravi di malattia, in assenza di vaccini che possano mitigarne l'impatto.

Come evidenziato nelle "Indicazioni strategiche ad interim per *preparedness* e *readiness* ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023)", risulta opportuno, nell'identificazione delle misure di mitigazione e controllo che possono essere implementate in ambito scolastico, attuare una pianificazione di possibili interventi da modulare progressivamente in base alla valutazione del rischio.

Allo stato attuale delle conoscenze e della situazione epidemiologica si prevedono quindi **misure standard** di prevenzione da garantire per l'inizio dell'anno scolastico e possibili **ulteriori interventi da modulare progressivamente** in base alla valutazione del rischio, prevedendo un'adeguata preparazione degli istituti scolastici che renda possibile un'attivazione rapida delle misure al bisogno.

Il presente Protocollo anti-contagio si applica nell'anno scolastico 2022/2023.

Lo stesso è stato redatto sulla base delle disposizioni normative in vigore al momento della redazione, potrà pertanto essere oggetto di integrazioni o modifiche in funzione dell'andamento epidemiologico, delle disposizioni delle Autorità o qualora l'organizzazione scolastica ne preveda la necessità ed integrato da disposizioni Dirigenziali specifiche.

Si riportano nei capitoli a seguire, in *tabella 1*, le misure non farmacologiche di prevenzione di base per il prossimo anno scolastico, mentre in *tabella 2* sono indicate ulteriori misure che potranno essere progressivamente implementate sulla base di eventuali esigenze di sanità pubblica di contenimento della circolazione virale su indicazione delle autorità sanitarie. Sebbene le misure indicate facciano riferimento alla prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2, gli interventi descritti in *tabella 1* e in *tabella 2* rappresentano uno strumento per prevenire anche altre malattie infettive, ad esempio le infezioni da virus influenzale, e per sostenere quindi la disponibilità di ambienti di apprendimento sani e sicuri.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- *Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023)*
- *Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia per l'anno scolastico 2022 -2023*
- *Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 - "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021"*
- *Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24*
- *31/12/2022 CIRCOLARE del Ministero della Salute n. 0051961 "Aggiornamento delle modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19"*
- *01/01/2023 CIRCOLARE del Ministero della Salute n.0000001"Aggiornamento Circolare "Interventi in atto per la gestione della circolazione del SARS-CoV-2 nella stagione invernale 2022-2023"*
- *30-03-2022 Circolare Ministero della Salute (definizione contatti stretti)*

PROTOCOLLO INTERNO COVID-19

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

ISTITUTO COMPRENSIVO
SISSA TRECASALI
P.LE GIANNI RODARI, 1

4 MISURE DI PREVENZIONE NON FARMACOLOGICHE DI BASE PER L'ANNO SCOLASTICO 2022 - 2023 (TABELLA 1)

ARGOMENTO	INTERVENTO DA GARANTIRE	INDICAZIONI	AZIONI SPECIFICHE
1.	ACCESSIBILITÀ E PERMANENZA NEI LOCALI SCOLASTICI		
ACCESSO e permanenza in struttura, condizioni di esclusione	<p>OBBLIGO SECONDO LINEE GUIDA - MISURE BASE</p> <p>Permanenza a scuola NON CONSENTITO in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sintomatologia compatibile con COVID-19, quale, a titolo esemplificativo: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa e/o - temperatura corporea superiore a 37.5 °C e/o - test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo <p>Si raccomanda alle famiglie di non condurre gli alunni a scuola in presenza delle condizioni sopra descritte.</p>	<p>Gli studenti con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre, frequentano in presenza, prevedendo l'utilizzo di mascherine chirurgiche/FFP2 fino a risoluzione dei sintomi, igiene delle mani, etichetta respiratoria.</p> <p>Si ricorda che, soprattutto nei bambini, la sola rinorrea (raffreddore) è condizione frequente e non può essere sempre motivo in sé di non frequenza o allontanamento dalla scuola in assenza di febbre.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Segnaletica in corrispondenza degli accessi. • Informazione e sensibilizzazione alle famiglie e al personale scolastico attraverso informative, pubblicazioni e aggiornamento del patto di corresponsabilità. • Disponibilità di mascherine FFP2. • Possibilità di misurare la temperatura corporea in istituto in caso di sviluppo di sintomatologia significativa o malessere.
	<p>In ragione della non obbligatorietà di misurazione della temperatura in ingresso, si rimanda alla responsabilità individuale e dei genitori, per quanto riguarda gli alunni.</p> <p>Rimane il divieto di accedere ai locali scolastici e relative pertinenze per presenta temperatura corporea superiore ai 37,5°C.</p> <p>Agli alunni verrà effettuata la misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto. La misurazione della temperatura corporea potrà essere ripetuta per conferma del dato, secondo specifica procedura.</p>	<p>Personale scolastico ed esterni: si rimanda alla corresponsabilità individuale.</p> <p>Alunni: si rimanda alla responsabilità dei genitori e nell'impegno di questi ultimi di monitorare le condizioni di salute del proprio figlio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione e sensibilizzazione alle famiglie attraverso informative e aggiornamento del patto di corresponsabilità • Possibilità di misurare la temperatura corporea in istituto in caso di sviluppo di sintomatologia significativa o malessere.

PROTOCOLLO INTERNO COVID-19

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

ISTITUTO COMPRENSIVO
SISSA TRECASALI
P.LE GIANNI RODARI, 1

ARGOMENTO	INTERVENTO DA GARANTIRE	INDICAZIONI	AZIONI SPECIFICHE
2. MISURE IGIENICHE			
IGIENE DELLE MANI	<p>OBBLIGO SECONDO LINEE GUIDA - MISURE BASE</p> <p>Igiene delle mani: mantenere e promuovere le norme di prevenzione delle infezioni acquisite nei precedenti anni scolastici.</p>	<p>Prosegue la pratica dell'igiene delle mani e la messa a disposizione di erogatori di prodotti disinfettanti in più punti dell'edificio.</p> <p>Nelle aree di accesso, ed all'interno di tutti i locali sono messe a disposizione dei lavoratori e degli alunni, nonché degli utenti esterni, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani.</p> <p>All'interno dei locali sono esposte le specifiche procedure per l'igienizzazione delle mani ed il lavaggio delle mani.</p> <p>È consentito ad alunni (con esclusioni di quelli della scuola dell'Infanzia) e personale di avere a disposizione il proprio gel igienizzante personale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica settimanale delle scorte delle dotazioni per provvedere all'approvvigionamento, considerando i tempi di consegna. • Procedura per il lavaggio delle mani esposta all'interno dei servizi igienici. • Segnaletica in corrispondenza dei dispenser.
3. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE			
Dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) - SOGGETTI FRAGILI	<p>OBBLIGO SECONDO LINEE GUIDA - MISURE BASE</p> <p>Garantire la protezione dei soggetti a rischio di sviluppare forme severe di malattia.</p> <p>Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale scolastico a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19; - alunni a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19. 	<p>Personale scolastico: valutazione delle necessità anche in collaborazione con il MC.</p> <p>Alunni: confronto tra Istituto e famiglia in caso di eventuali necessità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione alle famiglie e personale • Disponibilità di mascherine FFP2, verifica settimanale degli approvvigionamenti
Dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) - LAVORATORI	<p>Rimane la possibilità di utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie anche in altri contesti ai lavoratori che hanno l'esigenza o la volontà di proteggersi.</p>	<p>Premessa la non obbligatorietà di utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie (esclusi per i soggetti di cui al punto precedente) <u>se ne raccomanda l'uso nei seguenti scenari:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Docenti di sostegno: da valutare di caso in caso, direttamente con i docenti interessati e con le famiglie. 2) Gestione dei casi sintomatici: FFP2 durante la gestione di casi sintomatici. 3) Pulizia di locali in cui hanno soggiornato soggetti con sintomatologia con utilizzo di FFP2. 	<ul style="list-style-type: none"> • Materiale informativo per utilizzo corretto dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie • Disponibilità di mascherine FFP2, verifica settimanale degli approvvigionamenti

PROTOCOLLO INTERNO COVID-19

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

ISTITUTO COMPRENSIVO
SISSA TRECASALI
P.LE GIANNI RODARI, 1

ARGOMENTO	INTERVENTO DA GARANTIRE	INDICAZIONI	AZIONI SPECIFICHE
		<p>Utilizzo obbligatorio dei dispositivi di protezione individuale per soggetti con sintomi respiratori lievi (es. tosse o raffreddore leggero, senza febbre e con tampone negativo) o per eventuali obblighi derivanti da indicazioni nazionali per l'auto-sorveglianza (contatti stressi).</p> <p>Utilizzo raccomandato dei dispositivi di protezione individuale da parte del personale scolastico nei contesti a maggior rischio di esposizione.</p> <p>I lavoratori che hanno l'esigenza o la volontà di proteggersi con un DPI dovrebbero usare un dispositivo di protezione respiratoria del tipo FFP2.</p> <p><i>L'obbligo per il personale scolastico di indossare un dispositivo di protezione respiratoria è decaduto con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022 come da art. 9 del d.l. 24 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 maggio 2022, n. 52.</i></p> <p><i>L'uso di un dispositivo di protezione delle vie respiratorie per i lavoratori della pubblica amministrazione è attualmente previsto dalla Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2022 del 29 aprile 2022, recante in oggetto "indicazioni sull'utilizzo dei dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie".</i></p>	

PROTOCOLLO INTERNO COVID-19

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

ISTITUTO COMPRENSIVO
SISSA TRECASALI
P.LE GIANNI RODARI, 1

ARGOMENTO	INTERVENTO DA GARANTIRE	INDICAZIONI	AZIONI SPECIFICHE
Dispositivi di protezione respiratoria FFP2 - ALUNNI	<p>Utilizzo dei Dispositivi di Protezione delle vie respiratorie previsto per soggetti con sintomi respiratori lievi (es. tosse o raffreddore leggero, senza febbre e con tampone negativo).</p> <p>Nel caso in cui un alunno sviluppi febbre o sintomatologia compatibile con COVID verrà gestito secondo la procedura per la gestione di casi sintomatici, e se con più di 6 anni, e nelle condizioni di possibilità di utilizzo, gli verrà fatto indossare apposito dispositivo di protezione delle vie respiratorie.</p>	<p>Utilizzo obbligatorio dei dispositivi di protezione individuale per soggetti con sintomi respiratori lievi (es. tosse o raffreddore leggero, senza febbre e con tampone negativo) o per eventuali obblighi derivanti da indicazioni nazionali per l'auto-sorveglianza (contatti stressi).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Materiale informativo per utilizzo corretto dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie • Disponibilità di mascherine FFP2, verifica settimanale degli approvvigionamenti
4. AREAZIONE, PULIZIA, SANIFICAZIONE E GESTIONE RIFIUTI			
AERAZIONE LOCALI	<p>OBBLIGO SECONDO LINEE GUIDA - MISURE BASE</p> <p>Deve essere sempre garantito un frequente ricambio d'aria al fine di ridurre la trasmissione del virus e migliorare la qualità dell'aria.</p>	<p>All'interno di tutti gli ambienti e delle aule scolastiche viene garantita un'areazione costante o frequente anche in relazione alle condizioni meteorologiche.</p> <p>In linea generale, al fine di diluire/ridurre le concentrazioni di inquinanti specifici (es. COV, PM10, odori, batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi, ecc.), di CO2, di umidità relativa presenti nell'aria e, conseguentemente, di contenere il rischio di esposizione e contaminazione al virus per alunni e personale della scuola (docente e non docente), viene mantenuto, per quanto possibile, un costante e continuo ingresso di aria esterna outdoor all'interno degli ambienti e delle aule scolastiche. Viene comunque garantita l'apertura delle finestre per un tempo sufficiente ogni ora.</p> <p>Quando classi o sezioni lasciano il locale precedentemente occupato è cura del docente lasciate aperte le finestre.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Istruzione operativa per l'areazione dei locali scolastici

PROTOCOLLO INTERNO COVID-19

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

ISTITUTO COMPRENSIVO
SISSA TRECASALI
P.LE GIANNI RODARI, 1

ARGOMENTO	INTERVENTO DA GARANTIRE	INDICAZIONI	AZIONI SPECIFICHE
		Presso i servizi igienici le finestre vengono mantenute costantemente (o il più possibile) aperte per l'intera giornata lavorativa. Ove presente aspirazione forzata questa viene mantenuta costantemente in funzione.	
PULIZIA E SANIFICAZIONE ORDINARIA	<p>OBBLIGO SECONDO LINEE GUIDA - MISURE BASE</p> <p>Effettuare sanificazione ordinaria (periodica) al fine di ridurre la trasmissione del virus.</p> <p><i>La sanificazione è effettuata secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 - "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021".</i></p> <p><i>Utilizzo prodotti per la pulizia a base di alcool o cloro (prendere visione delle schede di sicurezza dei prodotti in uso).</i></p>	<p>È assicurata la pulizia giornaliera, dei locali ed è predisposto un cronoprogramma ben definito, documentato attraverso un registro regolarmente aggiornato compilato a carico dell'addetto.</p> <p>Utilizzo di materiale detergente, con azione virucida, come previsto dal Rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021, nonché dall'allegato 1 del Documento CTS del 28 maggio 2020;</p> <p>Nello specifico le operazioni di pulizia prevedono di trattare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Superfici a maggior contatto (maniglie, interruttori della luce, corrimano, ecc.) vengono puliti più volte al giorno ad intervalli regolari. • Ambienti e Locali: l'Istituto assicura la pulizia ed igienizzazione giornaliera dei locali e degli ambienti ad opera dei collaboratori scolastici. • Postazione di lavoro: ogni lavoratore provvede a garantire la pulizia a fine turno della propria postazione. L'Istituto assicura la pulizia e sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti ad opera dei collaboratori scolastici (frequenza giornaliera) • Aree comuni e distributori: le aree comuni e i distributori di bevande vengono puliti e igienizzati regolarmente secondo la programmazione definita. • Palestre e locali accessori: pulizia secondo cronoprogramma. • Servizi igienici: i servizi igienici vengono puliti e igienizzati più volte al giorno da parte dei collaboratori scolastici (almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette). • Locale Sintomatici: in caso di stazionamento di soggetto con sintomatologia associabile al COVID-19 	<ul style="list-style-type: none"> • Procedura per pulizia, igienizzazione e sanificazione locali. • Verifica quotidiana, da parte dei collaboratori scolastici, circa le scorte del materiale igienico-sanitario e di segnalare eventuali carenze alla Direzione. • Provvede ad assicurare l'approvvigionamento e la disponibilità di scorte adeguate di materiale igienico-sanitario e di DPI. • Richiedere le schede di sicurezza degli agenti chimici uso.

PROTOCOLLO INTERNO COVID-19

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

ISTITUTO COMPRENSIVO
SISSA TRECASALI
P.LE GIANNI RODARI, 1

ARGOMENTO	INTERVENTO DA GARANTIRE	INDICAZIONI	AZIONI SPECIFICHE
		il locale viene abbondantemente areato e sottoposto ad intervento di sanificazione straordinaria.	
SANIFICAZIONE STRAORDINARIA a seguito di uno o più casi confermati	<p>OBBLIGO SECONDO LINEE GUIDA - MISURE BASE Effettuare sanificazione ordinaria (periodica) al fine di ridurre la trasmissione del virus.</p> <p><i>La sanificazione è effettuata secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 - "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021".</i> <i>Utilizzo prodotti per la pulizia a base di alcool o cloro (prendere visione delle schede di sicurezza dei prodotti in uso).</i></p>	<p>Nell'eventualità di caso confermato di positività a scuola, relativamente alla sanificazione straordinaria da effettuarsi in conseguenza, questa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura, - non è necessario sia effettuata da una ditta esterna, - non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria, - potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Procedura per pulizia, igienizzazione e sanificazione locali • Verifica presenza ed approvvigionamento prodotti a base di alcool e cloro • Richiedere le schede di sicurezza degli agenti chimici uso
GESTIONE RIFIUTI	Nessuna prescrizione specifica.	<p>Lo smaltimento dei rifiuti avviene con le modalità consuete, mantenendo la raccolta differenziata e provvedendo a vuotare frequentemente i contenitori.</p> <p>I dispositivi e materiali potenzialmente contaminati saranno smaltiti nell'indifferenziato.</p> <p>Vuotare i contenitori frequentemente per evitare l'eccessivo riempimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione al personale

PROTOCOLLO INTERNO COVID-19

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

ISTITUTO COMPRENSIVO
SISSA TRECASALI
P.LE GIANNI RODARI, 1

5. STRUMENTI PER LA GESTIONE DEI CASI COVID-19			
Gestione di casi COVID-19 sospetti in ambito scolastico	<p>OBBLIGO SECONDO LINEE GUIDA - MISURE BASE Gestione dei casi COVID-19 SOSPETTI sulla base delle indicazioni previste in ambito comunitario ed emanate dal Ministero della Salute.</p> <p><i>Il personale scolastico o l'alunno che presenti sintomi indicativi di infezione da SARS-CoV-2 deve essere isolato o ospitato nella stanza dedicata o area di isolamento, appositamente predisposta e, nel caso di alunni minorenni, devono essere avvisati i genitori.</i></p> <p><i>Il soggetto interessato raggiungerà la propria abitazione e seguirà le indicazioni del MMG/PLS, opportunamente informato.</i></p> <p><i>Rientro a scuola secondo le indicazioni del MMG/PLS</i></p>	<p>Obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente Scolastico o un suo delegato (DSGA, preposto, referente di plesso, ecc.) della presenza di qualsiasi sintomo influenzale o riconducibile a COVID-19 durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli alunni presenti all'interno dell'istituto.</p> <p>In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura.</p> <p>I soggetti che presentano sintomatologia COVID-19 vengono isolati (in apposito locale "sintomatici" o area di isolamento) e dotati di dispositivi di protezione delle vie respiratorie. L'alunno deve venire prelevato da uno dei genitori o da soggetto da essi delegato.</p> <p><u>Il locale identificato per i sintomatici può non essere ad uso dedicato ma essere liberato tempestivamente al bisogno.</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione in ogni plesso di un locale sintomatici identificato mediante segnaletica e dotato di tutte le dotazioni necessarie (dispositivi di protezione, gel igienizzante, ecc.) • Individuazione di referenti COVID-19, con lo scopo garantire una costante copertura del ruolo e supporto al Dirigente Scolastico. • Procedura per la gestione dei casi sospetti
Gestione di casi COVID-19 confermati	<p>OBBLIGO SECONDO LINEE GUIDA - MISURE BASE Gestione dei casi COVID-19 CONFERMATI sulla base delle indicazioni previste in ambito comunitario ed emanate dal Ministero della Salute.</p>	<p><i>Con riferimento al periodo di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie.</i></p> <p><i>Per il rientro a scuola è necessario l'esito negativo del test al termine dell'isolamento previsto.</i></p> <p>https://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioFaqNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=244</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione alla popolazione scolastica
Gestione dei contatti di caso	<p>OBBLIGO SECONDO LINEE GUIDA - MISURE BASE Gestione dei contatti di caso, sulla base delle indicazioni previste in ambito comunitario ed emanate dal Ministero della Salute.</p>	<p><i>Misure differenziate come da indicazioni contenute nel Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 e Circolare n. 019680 del 30/03/2022 "Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19" ed eventuali successivi aggiornamenti delle indicazioni.</i></p> <p>https://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioFaqNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=244</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di referenti COVID-19. • Disponibilità di mascherine FFP2, verifica settimanale degli approvvigionamenti

PROTOCOLLO INTERNO COVID-19

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

ISTITUTO COMPRENSIVO
SISSA TRECASALI
P.LE GIANNI RODARI, 1

6. DISTANZIAMENTO, PRECAUZIONI CONTRO IL RISCHIO DI AGGREGAZIONE E GESTIONE SPAZI COMUNI			
Distanziamento	Al fine di ridurre il rischio di trasmissione è raccomandato il rispetto di una distanza interpersonale di almeno un metro tra i banchi <u>salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano.</u> Ove compatibile con le condizioni strutturali-logistiche, si mantiene la distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente.	Favorire una disposizione dei banchi che garantisca il distanziamento di almeno un metro - ove possibile. <u>Misura comunque non obbligatoria.</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzazione personale • Segnaletica a terra
Accessi	Al fine di ridurre il rischio di assembramenti gli ingressi sono mantenuti differenziati spazialmente e/o temporaneamente. I genitori e accompagnatori nella quotidianità non hanno accesso alla struttura scolastica, devono accompagnare/ritirare gli alunni in corrispondenza della porta/ingresso designata ove il personale scolastico provvedere al prelievo/consegna. È data priorità all'ordinario ricorso alla comunicazione a distanza.	<p>I genitori non possono accedere all'interno dell'edificio scolastico (salvo casi specifici e per appuntamento negli uffici).</p> <p>Gli alunni vengono accolti e riconsegnati dal personale scolastico in corrispondenza degli accessi individuati.</p> <p>Si raccomanda di evitare assembramenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione alla comunità scolastica circa gli orari di ingresso e uscita. • Informazione alla comunità scolastica circa gli accessi che devono essere utilizzati. • Segnaletica in corrispondenza degli ingressi
Servizi igienici	Nell'impossibilità di assegnare i servizi igienici ad uso esclusivo di una classe o sezione sono incrementati gli interventi di pulizia ed igienizzazione secondo specifico cronoprogramma. Al fine di ridurre gli assembramenti, l'accesso ai servizi igienici è possibile in tutto l'arco della giornata scolastica.	Durante la pausa tra un'ora e l'altra possibilità di utilizzo da parte di un numero contingentato di alunni per classe. I collaboratori scolastici si impegnano a regolamentarne l'accesso al fine di evitare assembramenti.	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica quotidiana circa la presenza di dotazioni igieniche (sapone, gel, salviette asciugamani monouso, ecc.). • Cartellonistica riportante le informazioni sulle corrette procedure per il lavaggio delle mani
Ascensori	Divieto utilizzo di ascensori salvo in caso di impossibilità di utilizzo delle scale (es. disabilità permanente o temporanea o trasporto materiali pesanti). In caso di necessità di utilizzo l'uso è consentito ad una persona per volta (due solo in caso di accompagnamento di alunni minorenni).	Divieto utilizzo (salvo casi specificatamente autorizzati).	<ul style="list-style-type: none"> • Segnaletica

PROTOCOLLO INTERNO COVID-19

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

ISTITUTO COMPRENSIVO
SISSA TRECASALI
P.LE GIANNI RODARI, 1

Spogliatoi	Ove possibile si preferisce una turnazione nella fruizione nonché un tempo ridotto di permanenza all'interno degli stessi.	-	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di misure organizzative
7. ASPETTI ORGANIZZATIVI SU ATTIVITÀ SPECIFICHE			
Scuola dell'Infanzia - inserimento, accoglienza e ricongiungimento	Inserimento, accoglienza e ricongiungimento: ove possibile, organizzare la zona di accoglienza all'esterno; qualora in ambiente chiuso, si provvede con particolare attenzione alla pulizia approfondita e all'aerazione frequente e adeguata dello spazio. L'accesso alla struttura avviene in modo regolamentato.	<p>Condizioni meteo permettendo gli inserimenti vengono organizzati nell'area cortiliva esterna.</p> <p>Nel caso in cui non sia possibile verrà effettuato in sezione nel rispetto delle misure anti-contagio con riduzione al minimo indispensabile dell'ingresso di genitori (o persone da essi delegati) e per tempi ridotti.</p> <p>Individuazione di apposite aree per inserimento in presenza di genitori, dando priorità all'utilizzo di aree esterne.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Misure organizzative
Scuola dell'Infanzia - gruppi stabili	Ove possibile le attività educative si svolgono prevedendo gruppi stabili di bambini, compatibilmente con gli spazi disponibili e le potenzialità organizzative.	<p>Nelle scuole dell'infanzia, non essendo sempre possibile garantire l'adozione di alcune misure di prevenzione (quali il distanziamento e l'uso di mascherine), <u>ove possibile</u>, l'attività didattica è organizzata in gruppi stabili.</p> <p>Nella riprogettazione degli spazi e degli ambienti educativi, <u>ove possibile in relazione ai limiti strutturali-logistici-organizzativi</u>, vengono seguite le seguenti accortezze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • stabilità dei gruppi (i bambini frequentano per il tempo previsto di presenza, nei limiti della migliore organizzazione possibile, con gli stessi educatori, insegnanti e collaboratori di riferimento); • disponibilità di uno spazio interno ad uso esclusivo di ogni gruppo di bambini, con propri arredi e giochi da sanificare opportunamente. Ove possibile gli spazi disponibili (sezioni, anti-sezioni, saloni, atri, laboratori, atelier) sono "riconvertiti" in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di apprendimento, relazione e gioco. Si potranno 	<ul style="list-style-type: none"> • Misure organizzative

PROTOCOLLO INTERNO COVID-19

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

ISTITUTO COMPRENSIVO
SISSA TRECASALI
P.LE GIANNI RODARI, 1

		<p>variare gli spazi solo dopo attenta igienizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none">• Suddivisione, con segnaletica mobile, degli eventuali spazi esterni disponibili, con utilizzo anche in tempi alternati da parte dei gruppi, previa pulizia delle eventuali strutture.	
Attività in laboratorio e/o attività musicale	Consentita, nessuna misura specifica aggiuntiva	-	-
Educazione fisica	Consentita, nessuna misura specifica aggiuntiva	-	-
Uscite didattiche	Consentite, nessuna misura specifica aggiuntiva	-	-

PROTOCOLLO INTERNO COVID-19

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

ISTITUTO COMPRENSIVO
SISSA TRECASALI
P.LE GIANNI RODARI, 1

5 MISURE AGGIUNTIVE IN RELAZIONE AL CONTESTO EPIDEMIOLOGICO E ALLE DISPOSIZIONI NAZIONALI, SULLA BASE DI EVENTUALI ESIGENZE DI SANITÀ PUBBLICA DI CONTENIMENTO DELLA CIRCOLAZIONE VIRALE PER L'ANNO SCOLASTICO 2022 - 2023 (TABELLA 2)

La tabella 2 (a seguire) riporta ulteriori misure di prevenzione aggiuntive singole o associate da valutare in relazione al contesto epidemiologico e alle disposizioni nazionali e da implementare, in aggiunta alle misure di base elencate in tabella 1, sulla base di eventuali esigenze di sanità pubblica di contenimento della circolazione virale/protezione dei lavoratori, della popolazione scolastica e delle relative famiglie e, analogamente alla tabella 1, è da intendersi come strumento utile per la pianificazione dell'A.S. 2022 - 2023.

PUNTO IN ESAME	DESCRIZIONE MISURA DA ADOTTARE
Distanziamento	Distanziamento di almeno un metro, sia per studenti che per personale scolastico (ove le condizioni logistiche e strutturali lo consentano) al fine di ridurre la possibilità di contagio nel caso ci fosse un caso asintomatico L'ISTITUTO HA DECISO DI ADOTTARE L'INDICAZIONE TRA LE MISURE BASE (Tabella 1)
Precauzioni nei momenti a rischio di aggregazione	Garantire, negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, la presenza di percorsi che garantiscano il distanziamento di almeno un metro, limitando gli assembramenti. Laddove possibile, privilegiare le attività all'aperto. L'ISTITUTO HA DECISO DI ADOTTARE L'INDICAZIONE TRA LE MISURE BASE (Tabella 1)
Attività extracurricolari e laboratori	Gestione di attività extracurricolari, laboratori, garantendo l'attuazione di misure di prevenzione quali distanziamento fisico, utilizzo di mascherine chirurgiche/FFP2, igiene delle mani, ecc.
Viaggi di istruzione e uscite didattiche	Sospensione dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche
Dispositivi di protezione individuale	Utilizzo di mascherine chirurgiche, o di dispositivi di protezione respiratoria di tipo FFP2, in posizione statica e/o dinamica (per gli studenti e per chiunque acceda o permanga nei locali scolastici, da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica) Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per tutto il personale scolastico (da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica).
Concessione delle palestre e altri locali	La concessione delle palestre e di altri locali scolastici a soggetti terzi è consentita solo se, tramite accordi scritti, siano regolati gli obblighi di pulizia approfondita e sanificazione, da non porre in carico al personale della scuola e da condurre obbligatoriamente a conclusione delle attività nel giorno di utilizzo.
Somministrazione dei pasti	Somministrazione dei pasti nei locali delle mense scolastiche con turnazione per limitare gli assembramenti
Intervallo	Obbligo consumo delle merende al banco

PROTOCOLLO INTERNO COVID-19

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

ISTITUTO COMPRENSIVO
SISSA TRECASALI
P.LE GIANNI RODARI, 1

MISURE SPECIFICHE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA:

PUNTO IN ESAME	DESCRIZIONE MISURA DA ADOTTARE
Distanziamento	Distanziamento di almeno un metro tra adulti.
Gruppi omogenei	Le attività educative si svolgono prevedendo gruppi stabili di bambini, compatibilmente con gli spazi disponibili e le potenzialità organizzative. L'ISTITUTO HA DECISO DI ADOTTARE L'INDICAZIONE TRA LE MISURE BASE (Tabella 1)
Uso dei bagni	L'utilizzo dei bagni da parte dei bambini è controllato in modo tale da evitare affollamenti e l'intersezione tra gruppi diversi
Uso dei giochi	Evitare l'uso promiscuo di giocattoli, tra bambini appartenenti a gruppi diversi, con particolare attenzione a quelli che possono essere portati alla bocca e condivisi tra i bambini stessi. Non è consentito portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa.
Accoglienza	Accoglienza e ricongiungimento: ove possibile, organizzare la zona di accoglienza all'esterno; qualora in ambiente chiuso, si provvede con particolare attenzione alla pulizia approfondita e all'aerazione frequente e adeguata dello spazio. L'accesso alla struttura può avvenire attraverso l'accompagnamento da parte di un solo adulto. L'ISTITUTO HA DECISO DI ADOTTARE L'INDICAZIONE TRA LE MISURE BASE (Tabella 1)
Sanificazione	Sanificazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato. In particolare, le superfici toccate più frequentemente andranno disinfettate almeno una volta al giorno. L'ISTITUTO HA DECISO DI ADOTTARE L'INDICAZIONE TRA LE MISURE BASE (Tabella 1)
Viaggi di istruzione e uscite didattiche	Uscite ed attività educative esterne sono sospese.
Dispositivi di protezione individuale	Utilizzo di mascherine chirurgiche, o di dispositivi di protezione respiratoria di tipo FFP2, in posizione statica e/o dinamica per chiunque acceda o permanga nei locali scolastici, da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica) fatta eccezione per i bambini. Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per tutto il personale scolastico (da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica).
Concessione delle palestre e altri locali	La concessione delle palestre e di altri locali scolastici a soggetti terzi è consentita solo se, tramite accordi scritti, siano regolati gli obblighi di pulizia approfondita e sanificazione, da non porre in carico al personale della scuola e da condurre obbligatoriamente a conclusione delle attività nel giorno di utilizzo.
Somministrazione dei pasti	Somministrazione dei pasti nei locali delle mense scolastiche limitando il più possibile la promiscuità tra bambini di gruppi diversi.
Intervallo	Consumo delle merende nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini.

6 INDICAZIONI E INFORMAZIONI SPECIFICHE SU MISURE DI PREVENZIONE E TEMATICHE GESTIONALI

6.1 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE

Le mascherine FFP2 (facciali filtranti) devono essere conformi alla norma tecnica UNI EN 149:2009.

Le mascherine FFP2 con valvola di espirazione non sono idonee, anche se la capacità di filtrazione in ingresso rimane la stessa, in uscita la valvola può consentire l'emissione di droplet.

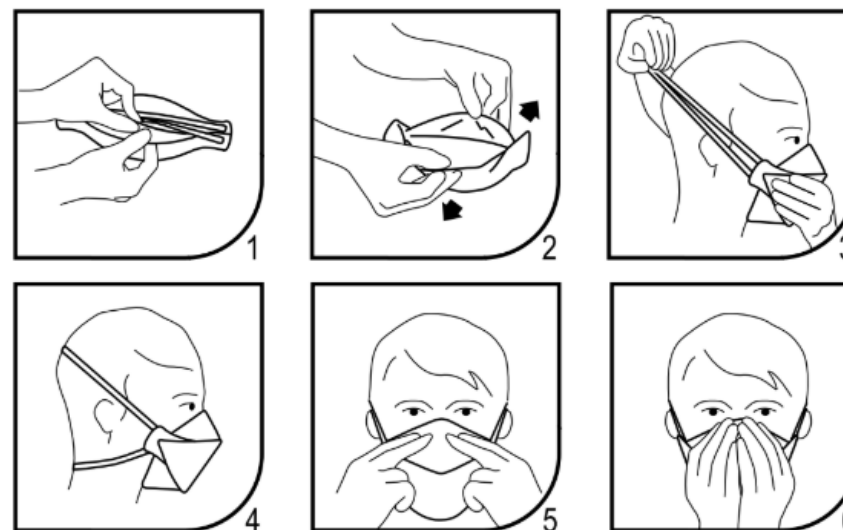
Nella maggior parte dei casi i dispositivi di protezione delle vie respiratorie sono usa e getta, la loro eventuale riutilizzabilità è definita dall'azienda produttrice mediante codici sigla apposti sulla confezione "R - riutilizzabile" e "NR - non riutilizzabile". Per quanto concerne le mascherine NR "usa e getta": si intende che tali dispositivi di protezione sono stati realizzati per garantire la loro funzione per un intero turno di lavoro, quindi per circa 8 ore.

Nel caso in cui un lavoratore svolga poche ore di servizio distribuite nell'intera settimana è possibile riutilizzare la mascherina FFP2 anche per più giorni, tuttavia devono essere garantite idonee condizioni di conservazione (es. bustina pulita) - in ogni caso tali DPI non possono essere lavati o igienizzati.

Lo smaltimento dei rifiuti avviene con le modalità consuete, mantenendo la raccolta differenziata.

Come indossare correttamente la mascherina FFP2:

1. Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone o strofinarle con una soluzione alcolica prima di indossare la mascherina;
2. Separare il lembo superiore da quello inferiore;
3. Tenere la mascherina con una mano con il lato aperto rivolto verso il viso. Con l'altra mano tirare gli elastici portandoli dietro la testa o le orecchie in base al modello.
Per le mascherine di tipo chirurgico fissare i lacci a metà testa e sulla nuca (o dietro le orecchie a seconda della tipologia di laccio).
4. Assicurandosi che la mascherina copra bene naso e bocca;
5. Con entrambe le mani modellare la parte superiore assicurandosi che aderisca bene al naso;
6. Quando diventa umida, sostituirla con una nuova e non riutilizzata.



A fine utilizzo togliere la mascherina afferrando prima i lacci inferiori e poi quelli superiori, ripiegarla su sé stessa evitando di toccarla nella parte a contatto con bocca e naso (anche esterna). Dopo aver tolto la mascherina lavare accuratamente le mani con acqua e sapone o strofinarle con una soluzione alcolica.

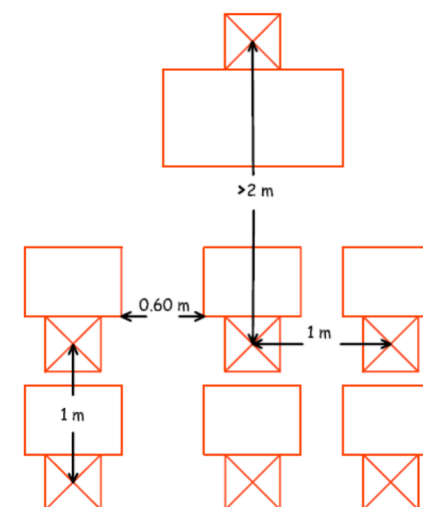
L'utilizzo deve essere accompagnato dallo scrupoloso rispetto delle norme igieniche quali lavaggio delle mani e distanziamento sociale. Toccare la mascherina il meno possibile durante l'uso (possibilmente mai) evitando di toglierla per grattarsi naso, viso o bocca o rispondere al telefono.

6.2 DISTANZIAMENTO E ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

È raccomandato il rispetto di una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano. Nell'ipotesi di distribuzione del layout delle aule/laboratori devono essere considerati i seguenti criteri di base:

- postazioni a sedere degli studenti: distanziamento minimo di 1 metro tra le rime buccali;
- posizione cattedra docente: distanziamento minimo di 2 metri tra le rime buccali del docente e dello studente nella postazione a sedere più prossima alla cattedra;
- percorsi di esodo interni alle aule/laboratori: larghezza minima di 0,6 metri;

Lo schema tipo banchi-cattedra adottato nella presente ipotesi di layout è quello riportato a fianco.



6.3 PIANO DI PULIZIA, SANIFICAZIONE E PROCEDURE OPERATIVE

Definizioni

Pulizia: insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico...) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche - eventualmente - con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di disinfezione e sanificazione.

Disinfezione: consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni.

Sanificazione: è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua - avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) - per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia.

Scelta dei prodotti per la sanificazione e disinfezione

I prodotti detergenti e disinfettanti devono accompagnata da Scheda Tecnica e **Scheda di Sicurezza** aggiornate, prima dell'utilizzo è fatto obbligo di consultare la scheda tecnica e/o l'etichetta per verificare le corrette modalità d'uso e rispettare le quantità raccomandate dai produttori. L'errato utilizzo o diluizione di un prodotto può ridurre l'efficacia della pulizia/disinfezione o portare a risultati finali inattesi.

- Per disinfettare superfici esposte a maggiori occasioni di contatto, anche da parte di diversi soggetti in tempi ravvicinati (es. banchi, scrivanie, maniglie delle porte, delle finestre, tastiere, attrezzature, interruttori della luce, pulsantiere, ecc.), in base alla tipologia di materiali delle superfici da trattare possono essere utilizzati sia **disinfettanti a base alcolica, con percentuale di alcool (etanolo/alcool etilico) al 70-75%, che prodotti a base di cloro con percentuale superiore allo 0,1%** (es. l'ipoclorito di sodio, comunemente noto come candeggina o varechina).
- Per la disinfezione dei pavimenti si possono usare prodotti a base di **cloro attivo allo 0,1%**.
- Per i servizi igienici (water, bidet, doccia/vasca, lavandini) si possono usare prodotti a base di **cloro attivo con percentuale più elevata, fino allo 0,5%**.

I detergenti a base di cloro non sono utilizzabili su tutti i materiali; di seguito i materiali compatibili con il loro uso: polivinilcloruro (PVC), polietilene (PE), polipropilene (PP), poliacetale, poliossimetilene (POM), Buna-Gomma di nitrile, poliestere bisfenolico, fibra di vetro,

PROTOCOLLO INTERNO COVID-19

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO




ISTITUTO COMPRENSIVO
SISSA TRECASALI
P.LE GIANNI RODARI, 1

politetrafluoroetilene (teflon®), silicone (SI), Acrilonitrile Butadiene Stirene (ABS), policarbonato (PC), polisulfone, acciaio inossidabile (o inox), titanio, mentre acciaio basso-legato, poliuretano, ferro e metalli in genere non sono compatibili.

Non miscelare i prodotti di pulizia, in particolare quelli contenenti ipoclorito di sodio, come la candeggina, con ammoniaca, o altre sostanze acide, ad esempio aceto, e non aggiungere ammoniaca ad anticalcare/disincrostanti.

Nell'eventualità di **caso confermato di positività a scuola**, relativamente alla **sanificazione straordinaria** da effettuarsi in conseguenza, il CTS indica che questa:

- va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura,
- non è necessario sia effettuata da una ditta esterna,
- non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria,
- potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE		INDICAZIONI AGGIUNTIVE DI PREVENZIONE
Mascherina FFP2 (obbligatoria per sanificazione straordinaria in aree in cui hanno soggiornato casi di positività)		<ul style="list-style-type: none">• Avere a disposizione la Scheda di Sicurezza del prodotto chimico utilizzato.• Indossare i DPI previsti.• Dopo l'uso, i DPI monouso vanno rimossi secondo le buone prassi di prevenzione della contaminazione e smaltiti.• Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.• I detergenti a base etanolo sono infiammabili, rispettare le seguenti cautele: limitare l'acquisto all'effettiva necessità (no grandi stoccaggi), moderare la quantità di detergente applicata alle superfici per limitare l'esposizione a vapori.• Non utilizzare i prodotti infiammabili vicino a fiamme libere o possibili superfici calde.
Occhiali di sicurezza con protezione laterale EN 166 (durante le operazioni di travaso e diluizione)		
Guanti monouso in nitrile EN 374 (obbligatori, sempre)		

PROTOCOLLO INTERNO COVID-19

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

ISTITUTO COMPRENSIVO
SISSA TRECASALI
P.LE GIANNI RODARI, 1

CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ DI PULIZIA

INTERVENTI GIORNALIERI

OGGETTO	ATTIVITÀ	PRODOTTI	MODALITÀ
AMBIENTI	ARIEGGIARE anche più volte al giorno	/	In caso di ambienti sigillati verificare il corretto funzionamento, la pulizia e la disinfezione dei filtri secondo il programma di manutenzione impianti
PAVIMENTI	PULIZIA, DETERSIONE DISINFEZIONE	DETERGENTE E DISINFEZIONE (Vedi prodotti in premessa)	Aspira/lavapavimenti sostituzione frequente dei panni
MANIGLIE PORTE E FINESTRE, CORRIMANI DELLE SCALE	DETERSIONE E DISINFEZIONE	IPOCLORITO 0,1% O SOLUZIONE ALCOLICA 70%	Panno umido sostituito Frequentemente
SUPERFICIE DI: BANCHI, LETTI, CASSETTIERE, SCRIVANIE, SCAFFALI, ARMADI, CORNETTE DEI TELEFONI, TASTIERE PC, ECC.	SPOLVERO A UMIDO E DISINFEZIONE delle superfici di contatto frequente	DETERGENTE O PRODOTTO SPECIFICO PER SUPERFICI DELICATE, DISINFEZIONE CON PRODOTTI A BASE ALCOLICA	Panni mono uso
ASCENSORI / PULSANTIERE (quando utilizzati)	DETERSIONE E DISINFEZIONE	DETERGENTE E DISINFETTANTE appositi	Mocio con sostituzione frequente dei panni e/o panni monouso
ATTREZZATURE FISSE SPORTIVE PALESTRA o GIOCHI BIMBI (quando utilizzati)	DETERSIONE	DETERGENTE E DISINFETTANTE (eventualmente SPECIFICO PER MATERIALE E/O SUPERFICIE)	Utilizzare panni, diversi per ciascun tipo di oggetto/superficie
SANITARI BAGNI	DETERSIONE ALMENO DUE VOLTE AL GIORNO fornitura di materiale di pulizia da utilizzare dopo l'uso DISINFEZIONE a fine giornata	PRODOTTI A BASE DI CLORO CONCENTRAZIONE PARI ALLO 0,5%	Lava asciuga mono uso differenziati per wc, bidet, lavabo
PAVIMENTI DI: LOCALI COMUNI, CORRIDOI, SCALE	DETERSIONE E DISINFEZIONE	DETERGENTE	Aspira / lava pavimenti
ARREDI TESSILI	PULIZIA / DETERSIONI	DETERGENTE	Aspirapolvere per parti tessili detersioni parti in legno / metallo con panno umido

PROTOCOLLO INTERNO COVID-19

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

ISTITUTO COMPRENSIVO
SISSA TRECASALI
P.LE GIANNI RODARI, 1

INTERVENTI SETTIMANALI

OGGETTO	ATTIVITÀ	PRODOTTI	MODALITÀ
IMPIANTI DI VENTILAZIONE MECCANICA PRESE, GRIGLIE E FILTRI	PULIZIA E DISINFEZIONE	RIMOZIONE SPORCO GROSSOLANO DETERSIONE CON SAPONE NEUTRO e successiva DISINFEZIONE CON ALCOL ETILICO A 75°	PANNI IN MICROFIBRA
PARETI / SOFFITTI	DERAGNATURA	/	ASPIRAPOLVERE / DERAGNATORE
SPECCHI PARETI VETRATE SUEPPELLETTILI	SPOLVERO E DETERSIONE	DETERGENTI SPECIFICI	PANNI SPOLVERO MONOUSO
FINESTRE / VETRATE	DETERGENZA	DETERGENTI PER SUPERFICI.	PANNI PER VETRI
INTERNO COMODINI SCRIVANIA SCAFFALI ARMADI	DETERSIONE	DETERGENTE O PRODOTTO SPECIFICO PER LEGNO	PANNI MONO USO
SANITARI BAGNI	DECALCIFICAZIONE	PRODOTTO SPECIFICA ANTI CALCARE	LAVA ASCIUGA MONO USO DIFFERENZIATI PER WC BIDET E ALTRI SANITARI

INTERVENTI MENSILI

OGGETTO	ATTIVITÀ	PRODOTTI	MODALITÀ
RIPOSTIGLI /DEPOSITI	PULIZIA RIORDINO	/	ASPIRAPOLVERE / PANNI MONOUSO
SCAFFALATURE	PULIZIA / DETERSIONI	DETERGENTE	ASPIRAPOLVERE / PANNI MONOUSO

6.4 AREAZIONE LOCALI, CORRETTE PROCEDURE OPERATIVE

Nell'ottica dell'applicazione di un corretto sistema di gestione della sicurezza per la riduzione del rischio biologico da COVID-19 è importante eseguire correttamente l'areazione delle aule e dei locali scolastici, che costituisce una delle misure prevenzionistiche non farmacologiche del rischio (si ricorda che le altre misure non farmacologiche impiegate nella prevenzione da COVID-19 sono l'igienizzazione delle mani e degli ambienti, la protezione con i DPI e il distanziamento). Areare gli ambienti è un'attività fondamentale che impegna non solo i collaboratori scolastici, ma anche il personale docente, pertanto affinché sia proficua ed efficace, è necessario che sia eseguita in maniera corretta.

Come areare i locali

Come chiarito dall'istituto Superiore di Sanità negli "ambienti indoor" occorre favorire con maggiore frequenza l'apertura delle finestre per consentire il più possibile l'ingresso dell'aria esterna outdoor e, contemporaneamente, ridurre/diluire le concentrazioni di inquinanti che possono facilitare la trasmissione di agenti patogeni.

In tutti i locali scolastici, per diluire l'eventuale carica virale presente, è pertanto necessario:

- ricorrere quanto più possibile all'areazione naturale
- areare frequentemente
- areare adeguatamente
- eliminare eventuali "ricircoli" d'aria.

A tal proposito si ricorda che all'interno di tutti i locali scolastici deve essere garantito un **ricambio d'aria regolare e sufficiente**, favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale, e che i servizi igienici sono dei punti di particolare criticità, pertanto se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

È importante ricordare che il tempo necessario per cambiare l'aria in una stanza dipende:



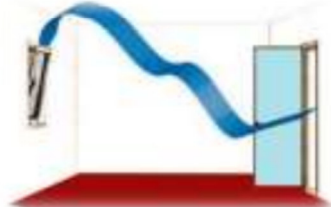

- Dalla **forma della finestra**: quelle a battente consentono un ricambio più veloce rispetto a quelle a ribalta
- Dalla **stagione**: in inverno la differenza di temperatura tra interno ed esterno riduce il tempo necessario
- Dalla **presenza di vento**, che favorisce il ricambio d'aria
- Dalla **corrente d'aria** che si riesce a creare nella stanza aprendo porte e finestre contemporaneamente.

PROTOCOLLO INTERNO COVID-19

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

ISTITUTO COMPRENSIVO
SISSA TRECASALI
P.LE GIANNI RODARI, 1

L'immagine seguente consente di valutare i tempi indicativi necessari per il ricambio d'aria di un locale, in relazione alla tipologia di finestre, all'apertura delle porte e ai tempi di apertura.

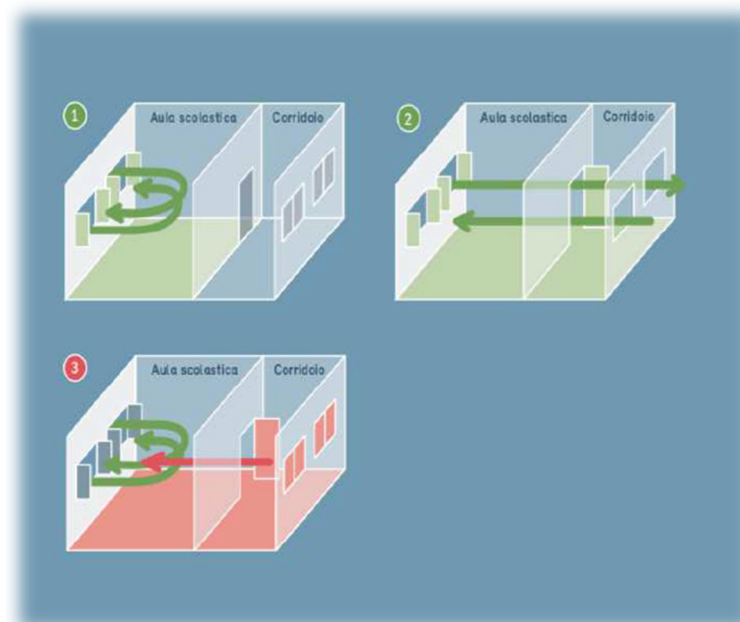
Tipologia di finestra e presenza corrente aria	Tempo di apertura indicativo	Rappresentazione grafica
Apertura a battente senza corrente d'aria	Inverno: 4-6 minuti Estate: 25-30 minuti	
Apertura a battente con corrente d'aria	Inverno: 2-4 minuti Estate: 12-20 minuti	
Apertura a ribalta con corrente d'aria	Inverno: 4-6 minuti Estate: 25-30 minuti	
Apertura a ribalta senza corrente d'aria	Inverno: 30-75 minuti Estate: 3-6 ore	

Tratto da: ENEA, #ScuolainClasseA

Inoltre, a seconda delle condizioni di arieggiamento (porta aula aperta o chiusa e finestre corridoio aperte o chiuse), si possono determinare tre diverse modalità di areazione delle aule:

- 1 Areezione con porta aula chiusa: areazione **corretta, ma “lenta”**
- 2 Areezione con porta aperta e finestre corridoio aperte: Areezione **corretta e veloce**
- 3 Areezione con porta aula aperta e finestre corridoio chiuse: Areezione **errata**

Occorre tenere a mente che al fine di realizzare la diluizione dell'eventuale carica virale presente, aprire la porta dell'aula serve a creare una corrente d'aria che consente il ricambio dell'aria stessa nell'aula. Devono al contempo essere aperte le finestre del corridoio prospiciente l'aula, per consentire l'espulsione all'esterno dell'aria proveniente dall'aula. In caso contrario l'aria viziata rimarrebbe in circolo, senza diluirsi, e potrebbe rientrare nell'aula.



Tratto da: Ufficio Federale della Sanità Pubblica UFSP della Confederazione Svizzera, Arieggiare correttamente l'aula scolastica)

VADEMECUM PER ARIEGGIARE LE AULE

1. Arieggiare molto il mattino e il pomeriggio, prima delle lezioni.
2. Arieggiare lungo tutta la giornata, aprendo le finestre regolarmente, per non meno di 5 minuti, più volte al giorno e con qualsiasi tempo, ad ogni cambio insegnante, durante l'intervallo e dopo la pulizia dell'aula.
3. Con temperatura mite tenere le finestre per quanto possibile sempre aperte.
4. Arieggiare aprendo sempre le finestre completamente (ove possibile).
5. Con finestre apribili sia ad anta battente che a ribalta, aprire a battente perché il ricambio d'aria è maggiore.
6. Per rinnovare l'aria più velocemente, creare una corrente d'aria aprendo la porta dell'aula e le finestre, sia in aula che nel corridoio. Altrimenti, se non è possibile aprire le finestre del corridoio, arieggiare tenendo chiusa la porta dell'aula e ricordare che così occorre più tempo per il ricambio d'aria.
7. Ricordare che il tempo di ricambio aria è minore se l'aula è vuota.

8. Liberare il più possibile l'aula da mobilio, oggetti, indumenti. In tal modo aumenta la cubatura d'aria disponibile nel locale.
9. Durante la giornata sfruttare le pause brevi (cambio d'ora ad es.) o lunghe (es. trasferimento alunni da aula a palestra) per areare bene parzialmente o totalmente.

6.5 MISURAZIONE TEMPERATURA CORPOREA - ISTRUZIONE OPERATIVA

Accertarsi di operare con un dispositivo medico con marchio CE con grado di **precisione medica II a/b**. I termometri IR generici o ad uso tecnico non possono essere considerati affidabili per misurare la temperatura corporea. Tenere presente che la temperatura normale dell'individuo in stato di salute, misurata con termometri IR, varia tra 35°C e 37 °C. Valori sensibilmente differenti da questi, oltre a individuare potenziali soggetti con patologia febbrile in corso, potrebbero essere sintomo di un cattivo funzionamento dello strumento o di una erronea procedura di misura, nel caso provare a sostituire lo strumento.

Procedura per la rilevazione della temperatura con termometro IR

- Accendere lo strumento almeno 10 minuti prima dell'uso per permettere allo stesso di raggiungere l'equilibrio termico con l'ambiente di misura.
- Eseguire la misurazione su tutti i soggetti nella stessa area corporea, evitando il contatto tra l'operatore e il soggetto e tra il soggetto e lo strumento; tenersi alla maggiore distanza possibile dalla persona sottoposto a controllo (distanza minima da rispettare 1 metro), allungando il braccio per eseguire la misurazione.
- Prima di eseguire la misurazione assicurarsi che il soggetto indossi correttamente la mascherina (copertura di naso e bocca).
- Disinfettare periodicamente (con frequenza) il per rilevare dispositivo utilizzato la temperatura.
- Assicurarsi di indossare le dotazioni (DPI) indicati nel capitolo riportare a seguire.

Se la misurazione è effettuata:

- Sulla fronte, individuare la porzione centrale a circa 1 cm al di sopra della glabella (*piccola area depressa mediana dell'osso frontale, al di sopra della sutura naso-frontale tra le arcate sopracciliari*).
- Sul polso, individuare la posizione più idonea in corrispondenza della piega interna del polso.
- L'operatore preposto deve eseguire la misurazione sempre alla stessa distanza dal soggetto, seguendo le indicazioni fornite nel libretto d'uso o nel foglietto d'istruzioni dello strumento, tipicamente da 3 a 5 cm per la fronte e da 1 a 3 cm per il polso.
- Ripetere la misura due volte per minimizzare possibili errori di rilevazione e prendere per buono il valore più alto.
- Superata la soglia di 37 °C, se le due misure dovessero essere differenti tra loro di 0,5 °C o più, ovvero almeno uno dei due valori misurati supera i 37,5 °C, è necessario ripetere la rilevazione, effettuando nuovamente una doppia rilevazione.
- Effettuata la seconda fase di rilevazione, assumere in via precauzionale il valore maggiore fra i due rilevati, ovvero, se anche una sola delle due misure acquisite supera la soglia di 37,5°C, considerare superata tale soglia.

PROTOCOLLO INTERNO COVID-19

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO


ISTITUTO COMPRENSIVO
SISSA TRECASALI
P.LE GIANNI RODARI, 1

In caso di temperatura corporea superiore ai 37,5 C°:

Il personale che esegue la misurazione della temperatura effettua le seguenti azioni:

- conduce il soggetto in isolamento presso l'area designata; se già occupata verrà chiesto di lasciare a disposizione il locale;
- avvisa o fa avvisare la Dirigenza e Referenti Covid;
- mantiene il soggetto seduto e riprova la temperatura altre 2 volte a distanza di 5 minuti per vedere se si normalizza (in caso di temperature esterne elevate la temperatura può risultare alterata in modo anomalo e abbassarsi dopo pochi minuti);
- qualora la temperatura si attesti superiore ai 37,5° alla terza misurazione chiede in segreteria di avvisare la famiglia per prelevare l'alunno (se alunno).
- qualora la temperatura si attesti superiore ai 37,5° alla terza misurazione chiede al soggetto di abbandonare i locali dell'Istituto, consigliando di recarsi presso il proprio domicilio per avvisare successivamente il medico curante (se personale scolastico o personale esterno).
- per il personale esterno si può richiedere direttamente l'abbandono dei locali.

Dotazioni per il personale incaricato alla rilevazione della temperatura, per soggetto in caso di sintomi

Misurazione temperatura su soggetto con sintomatologia sospetta o sintomi influenzali	
Mascherina FFP2	
A disposizione da usare secondo necessità o sintomi particolari (es. vomito): guanti e camice	

6.6 APPALTI E LAVORATORI ESTERNI

Le norme del presente Protocollo si estendono al personale in appalto che possono organizzare attività e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree dell'Istituto.

L'Istituto, avente la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolgono le attività, informa dei contenuti del presente Protocollo coloro che operano nelle aree di competenza mediante i seguenti strumenti:

- informative e istruzioni consegnate direttamente al personale
- cartelli informativi esposti
- redazione preventiva di verbale di cooperazione e coordinamento specifico con gli operatori che svolgono attività interferenti

Le aziende che operano in modo continuativo presso l'Istituto dovranno predisporre un proprio protocollo Covid, al fine di regolamentare le proprie attività e gli spazi che hanno in gestione (es. servizi mense, bar, etc.).

Nel caso in cui personale esterno, che opera nelle aree di competenza dell'Istituto (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) risultasse positivo al tampone COVID-19, questi dovrà informare immediatamente la Dirigenza e/o i referenti Covid dell'Istituto. Le rispettive organizzazioni e servizi di prevenzione interni dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

Il personale esterno (consulenti, fornitori, genitori per colloqui con docenti etc.) dovrà accedere dall'ingresso principale del plesso al fine di procedere alla registrazione dell'ingresso su apposito modulo - CONSIGLIATO.

6.7 STUDENTI CON FRAGILITÀ AL COVID-19

L'eterogeneità delle possibili situazioni di "fragilità" presenti nelle scuole rende prioritaria una rinnovata alleanza fra gli esercenti la potestà genitoriale e le Istituzioni (scuola e sanità) chiamate ad affrontare e gestire le specifiche situazioni.

Nel caso di studenti in situazioni di "fragilità" (ad esempio immunodepressione) che non permettano la frequenza del gruppo classe, sarà la Sanità (pediatra di libera scelta -PLS-, medico di medicina generale -MMG-, pediatra ospedaliero o medici specialisti) a definire e comunicare alla scuola, per il tramite della famiglia:

- il grado di socializzazione possibile (ad esempio: frequenza in un gruppo ristretto, oppure impossibilità totale a partecipare in compresenza);
- la durata della condizione clinica che impedisce la normale frequenza (eventualmente da aggiornare sulla base dell'evoluzione della stessa e delle condizioni epidemiologiche).

Sarà competenza delle Istituzioni scolastiche, d'intesa con le famiglie, declinare le indicazioni cliniche in termini educativi e didattici, a tutela del diritto allo studio. L'eventuale danno alla salute andrà valutato, sia con riferimento al rischio di contagio, sia in relazione ai possibili rischi psicosociali derivanti dalla mancata partecipazione alla normale vita scolastica (es. stati depressivi, isolamento sociale, Hikikomori, ecc.). Per queste ragioni le famiglie e il curante dovranno bilanciare attentamente entrambi i rischi.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

6.8 SORVEGLIANZA SANITARIA E MEDICO COMPETENTE

Nel contesto generale pandemico, è necessario che il medico competente che, ai sensi dell'art. 25 del citato D.lgs. 81/2008 e s.m.i. ha, tra i suoi obblighi, quello di collaborare con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, supporti il datore di lavoro nella definizione delle misure di prevenzione e protezione da individuare nell'ambito del Protocollo interno anti-contagio che dovrà adottare l'organizzazione. Il medico competente ha il compito di segnalare alla Direzione dell'Istituto situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei lavoratori che possono ricondurre ad una condizione di "fragilità" del lavorare in relazione al possibile contagio da virus Covid19.

Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

Infine, un particolare coinvolgimento del medico competente deve essere previsto nell'attività di collaborazione all'informazione/formazione dei lavoratori sul rischio di contagio da SARS-CoV-2 e sulle precauzioni messe in atto dall'organizzazione, nonché tenendo aggiornato nel tempo il datore di lavoro, ad esempio, in riferimento a strumenti informativi e comunicativi predisposti dalle principali fonti istituzionali di riferimento.

La figura del medico competente fa parte del Comitato Covid interno all'Istituto.

6.9 COMITATO GESTIONE MISURE COVID-19

È costituito presso l'Istituto un Comitato di gestione COVID per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo interno con la partecipazione del RLS e di tutti i soggetti firmatari del presente documento. Il Comitato si occupa anche di divulgare ai lavoratori gli aggiornamenti periodici in materia di prevenzione Covid19.